



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia di Trento)

IN GESTIONE ASSOCIATA CON

*COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME – COMUNE DI FIEROZZO – COMUNE DI FRASSILONGO – COMUNE DI PALU'
DEL FERSINA – COMUNE DI VIGNOLA FALESINA*

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE

n. 160 dd. 29-06-2020

OGGETTO: Lavori in somma urgenza per mettere in sicurezza un tratto della strada comunale di collegamento tra la frazione Viarago nel Comune di Pergine Valsugana e la frazione Faida nel Comune di Baselga di Pinè (tratto di viabilità comunale contraddistinto dalla p.f. 2385 C.C. Viarago). Approvazione perizia di spesa ed affidi conseguenti. Impegno complessivo di spesa € 74.822,27.

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE

Visto il verbale datato 08.05.2020, prot. n. 20200016061, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.P. 26/93 e s.m.i., con il quale si dichiara rivestire carattere di somma urgenza l'evento calamitoso occorso presumibilmente nella notte tra il diciassette ed il diciotto marzo duemilaventi sulla strada di collegamento tra gli abitati della frazione Viarago del Comune di Pergine e la frazione Faida del Comune di Baselga di Pinè dove si è verificato il distacco di materiale lapideo da una parete rocciosa posizionata alla fine di un pendio, fortemente acclive, sul lato di monte della carreggiata, i conci rocciosi hanno in parte raggiunto ed anche superato la sede stradale della pubblica viabilità;

visto il verbale di sopralluogo e accertamento dd. 18.05.2020 S033/2020/269916, trasmessoci con nota di data 20.05.2020 prot. n. PAT/RFS033-20.05.2020-0274888 pervenuta ed assunta in carico al Protocollo Generale in pari data sub n. 17495, con il quale il Servizio Prevenzione Rischi Ufficio Pianificazione e Lavori di Protezione Civile della P.A.T. – ai sensi e per gli effetti della L.P. 01 luglio 2011 n. 9 – considera che l'evento calamitoso rientra nella casistica di cui al punto 2) dei "criteri e modalità

per la concessione ai Comuni di contributi di cui all'art. 37, comma 1, della medesima L.P. 9/2011" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1305 di data 1 luglio 2013 e pertanto considera ammissibili a finanziamento i lavori di somma urgenza in oggetto;

con il suddetto verbale è stato constatato che il crollo roccioso di dimensioni decimetriche ha divelto anche una pianta di alto fusto e che la zona soprastante la strada è caratterizzata da affioramenti rocciosi incongruenti e poco stabili con massi di dimensioni anche metriche, è stato indicato che le opere da eseguire in somma urgenza e concordate in sede di sopralluogo per ripristinare la funzionalità e le condizioni di sicurezza sulla strada possono essere riassunte nella posa provvisoria a protezione della viabilità comunale e poi dei lavoratori impegnati nell'intervento; nel disgaggio manuale della parete rocciosa dalla quale sono avvenuti i distacchi; nella posa di una seconda barriera provvisoria a protezione della viabilità comunale; nel taglio di piante presenti sul versante per la formazione della linea paramassi; nella formazione di perforazioni con martello fondo foro per formazione tiranti dei plinti della barriera ed ancoraggi a monte e laterali; nella formazione di plinti in c.a. per barriera, posa tiranti ed iniezioni ed infine nel montaggio della linea paramassi a protezione della strada comunale tipologia a dissipazione d'energia da 2.000 kJ, con altezza di intercettazione pari a 4 m per una lunghezza di 30 ml, come previsto anche dal geologo presente all'atto del sopralluogo e, sulla base di una prima ed indicativa stima dei lavori, si considera necessaria, per l'esecuzione dell'intervento, una spesa complessiva presunta pari ad € 71.000,00;

preso atto che l'art. 53 comma 2) della L.P. 26/93 "interventi di somma urgenza" prevede che il Dirigente del servizio competente "può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000,00 euro";

accertato che, in dipendenza della citata situazione emergenziale, l'esecuzione dei lavori in somma urgenza è stata affidata con le modalità previste dal già citato art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m., all'impresa GEOROCCE SNC di Tomasoni A. & F.lli con sede ad Ala (TN) in via Nuova n. 66 – codice fiscale e partita IVA 00350200226 – con nota di affido a firma del Dirigente di data 28.05.2020 prot. n. 20200018423 fino all'importo massimo presunto di € 52.458,03 oltre agli oneri fiscali, ai prezzi ed alle condizioni contenute nell'offerta presentata in data 14.05.2020 sub n. 20200016690, che espone un ribasso medio pari al 20,1678% rispetto al computo metrico redatto dai tecnici della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;

rilevato ricorrere la fattispecie di cui all'art. 200 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede che *"per i lavori, le forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*;

evidenziato che l'art. 53, comma 3, della L.P. 26/93 prevede, invece, l'effettuazione della perizia dei lavori entro il termine di 45 giorni;

richiamata la precedente determinazione del Dirigente n. 157 dd. 24.06.2020 con la quale è stato confermato l'affidamento dei lavori in somma urgenza a seguito dell'evento calamitoso all'impresa GEOROCCE snc di Tomasoni A. & F.lli, già assegnati con la nota di affido di data 28.05.2020 prot. 18423 ed è stato affidato – in considerazione del fatto che non sono presenti all'interno della struttura comunale figure con specifiche competenze nel campo geologico – al geologo dott. Rodolfo Pasquazzo con studio tecnico in via Degol n. 12 a Strigno (TN) – c.f. PSQRLF72R21F205B e p. IVA 01828890226 – l'incarico relativo allo studio geologico e geotecnico, nonché l'assistenza geologica in corso d'opera e le indagini HVSR sismica passiva per la zona “strada Viarago – Faida” colpita dal distacco di materiale lapideo;

vista la perizia relativa ad “interventi in somma urgenza per mettere in sicurezza un tratto della strada comunale di collegamento tra la frazione Viarago del Comune di Pergine Valsugana e la frazione Faida del Comune di Baselga di Pinè (p.f. 2385 C.C. Viarago)”, redatta in data giugno 2020 dal geom. Remo Valentini della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente e dal geologo dott. Rodolfo Pasquazzo per la parte relativa allo studio geologico-geotecnico ed acclarante l'importo complessivo di € 74.822,27 così suddiviso:

LAVORI A BASE D'ASTA	
opere in somma urgenza	€ 49.961,20
oneri Sicurezza	€ 5.199,67
oneri Sicurezza specifici COVID-19	€ 715,00
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI	€ 55.875,87
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
spese tecniche interne: indennità progettazione	€ 1.117,52
spese tecniche interne: coordinamento sicurezza in fase prog ed esec	€ 1.453,80
spese tecniche esterne: studio geologico-geotecnico, indagine HVSR sismica passiva ed assistenza geologica in c.o.	€ 3.256,50
E.P.A.P. 2% su spese tecniche esterne: geologo	€ 65,13
IVA 22% su lavori, imprevisti, spese tecniche esterne e relativa cassa	€ 13.023,45
tassa gare	€ 30,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 18.946,40
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	€ 74.822,27
IMPORTO SUL QUALE CHIEDERE IL CONTRIBUTO	72.250,95

preso atto quindi che, la spesa prevista per l'esecuzione dei suddetti lavori ammonta a complessivi € 74.822,27 di cui € 72.250,95 quale spesa ammissibile a finanziamento da parte della P.A.T. Servizio Prevenzione Rischi;

vista la polizza R.C. patrimoniale che il progettista interno geom. Remo Valentini ha stipulato con la Compagnia di Assicurazione Lloyd's Insurance Company S.A. n. DM500089099-LB con scadenza 31.12.2020;

preso atto che, nella relazione tecnico illustrativa è specificato che, “trattandosi di intervento in somma urgenza non è necessaria l'acquisizione del parere di conformità agli strumenti urbanistici e/o altri pareri, nulla osta ed autorizzazioni previste dall'art.80 della L.P. 22/1991 e s.m.i.;

considerato che la perizia in esame può essere approvata dal Dirigente ricorrendo le fattispecie previste agli artt. 51 e 52 comma 2) lettera b) del vigente regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale;

ritenuto pertanto necessario:

- approvare ad ogni effetto la perizia in esame;
- impegnare l'importo complessivo di perizia, dando atto che lo stesso comprende l'importo di € 2.571,32 quali indennità per figure professionali operanti in Amministrazione;
- aggiornare l'importo dell'affidamento dell'esecuzione delle opere all'impresa GEOROCCE SNC di Tomasoni A. & F.lli all'importo risultante dalla perizia al netto del ribasso offerto;
- costituire l'ufficio della direzione lavori assegnando al geom. Remo Valentini della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente le funzioni di direttore dei lavori di cui all'art. 113 del D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. nonché il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, e, confermando quanto già disposto con determinazione del Dirigente n. 157 dd. 24.06.2020, l'assistenza geologica in corso d'opera al geologo dott. Rodolfo Pasquazzo;

vista la L.P. 01.07.2011 n. 9;

vista la L.P. 2/2016 e s.m., la L.P. 26/93 e s.m. ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m., il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m. e il D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m., in quanto applicabili;

visto l'art. 66 comma 1, lett. e della L.R. 22.12.2004 n. 7;

visto l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28 novembre 2006 e ss.mm.;

visti gli art. 44 e ss. del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 6 dd. 16.03.2006;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

visto il regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale approvato con deliberazione consiliare n. 68 dd. 14.09.2001 e modificato con deliberazione consiliare n. 66 dd. 20.09.2002 e n. 4 dd. 28.02.2005;

vista la deliberazione giuntale n. 24 dd. 13.02.2001 che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni fra organi elettivi e dirigenti, indicando anche quali atti rimangono di competenza della Giunta e del Sindaco;

vista la deliberazione giuntale n. 117 dd. 10.07.2001 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per il conferimento a cura del sottoscritto di incarichi professionali relativi ad opere o lavori pubblici;

visto il decreto del Sindaco n. 10 dd. 01.03.2016 di conferimento della responsabilità dirigenziale e della direzione della struttura organizzativa "Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio" e delega di funzioni gestionali;

dato atto che il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, dott. ing. Luca Paoli, è assente;

vista la delega dd. 14.03.2016 rilasciata al Capo Ufficio dell'Area Tecnica e Ambiente per l'esercizio delle funzioni dirigenziali in sostituzione del suddetto Dirigente, nel caso di assenza dello stesso per un periodo non superiore a 30 gg. consecutivi;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 21 del 30.12.2019 con cui è stato nominato il Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Monica Gemma;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 dd. 27.12.2019, esecutiva, avente ad oggetto: *"Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), del Piano degli indicatori e della Nota integrativa"* e le successive modificazioni alla stessa;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 157 del 30/12/2019, esecutiva, avente ad oggetto: *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2020-2022: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)"* e le successive modificazioni alla stessa;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 di data 04.02.2020, ad oggetto: *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2020-2022: obiettivi gestionali da assegnare ai Dirigenti"*;

considerato che quanto segue trova presupposto negli obiettivi gestionali o negli indirizzi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione;

D E T E R M I N A

1. di approvare ad ogni effetto di legge, la perizia di spesa relativa ad “interventi in somma urgenza per mettere in sicurezza un tratto della strada comunale di collegamento tra la frazione Viarago del Comune di Pergine Valsugana e la frazione Faida del Comune di Baselga di Pinè (p.f. 2385 C.C. Viarago)”, redatta in data giugno 2020 dal geom. Remo Valentini della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente e dal geologo dott. Rodolfo Pasquazzo per la parte relativa allo studio geologico-geotecnico ed acclarante l’importo complessivo di € 74.822,27 di cui € 55.875,87 per lavori ed € 18.946,40 quali somme a disposizione dell’Amministrazione, che dimesso in atti, forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di prendere atto che, l’importo massimo finanziabile risulta pari ad € 72.250,95 di cui € 55.875,87 per lavori a base d’asta ed € 16.375,08 quali somme a disposizione dell’Amministrazione;
3. di rideterminare, per le motivazioni indicate in premessa, l’affidamento dei lavori relativi alle opere in somma urgenza all’impresa GEOROCCE SNC di Tomasoni A. & F.lli con sede ad Ala (TN) in via Nuova n. 66 – codice fiscale e partita IVA 00350200226 – ad € 45.799,80 oltre IVA 22% per complessivi € 55.875,76 con una minor spesa pari ad € 8.123,04 rispetto a quanto affidato con nota di data 28.05.2020 prot. n. 20200018423 e confermato con precedente determinazione n. 157 dd. 24.06.2020, secondo quanto risultante dal quadro economico della perizia approvata;
4. di istituire l’ufficio della direzione lavori assegnando al geom. Remo Valentini della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente le funzioni di direttore dei lavori di cui all’art. 113 del D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. nonché il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, e, confermando quanto già disposto con determinazione n. 157 dd. 24.06.2020, l’assistenza geologica in corso d’opera al geologo dott. Rodolfo Pasquazzo;
5. di impegnare la spesa al Titolo 2 capitolo 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità del P.E.G. 2020, come risulta dall’allegato prospetto dei dati finanziari, dando atto che la prestazione sarà eseguita entro il 31.12.2020, autorizzandone la liquidazione delle competenze – in un’unica soluzione - ad adempimento delle prestazioni sopra citate, previa verifica di regolarità da parte del personale tecnico ed amministrativo della DLPP e vista fattura di eguale o minore importo;
6. di dichiarare che la spesa derivante dal presente provvedimento è esigibile nell’esercizio finanziario 2020;
7. di rendere evidente che le funzioni di responsabile del procedimento e le funzioni di responsabile dei lavori ai sensi dell’art. 89 del D. Lgs. 81/08 rimangono affidate al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;
8. di notificare gli interessati come sopra individuati, dell’assunzione del presente provvedimento;

9. di inviare copia della presente, unitamente alla perizia dei lavori, al Servizio Prevenzione Calamità Pubbliche della PAT ai fini della concessione del contributo di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9.

*** ** * ** **

Avverso le determinazioni dirigenziali sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n° 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub b).



IL CAPOUFFICIO
- F.to *Ciro Benoni* -